

Il caso

Il Bambin Gesù di Roma fa parte del Vaticano: respinta la Finanza

# Per Profiti niente sequestri "C'è l'extraterritorialità"



Giuseppe Profiti

IL VATICANO chiude la porta ai finanzieri. C'è anche un apparente incidente diplomatico, proprio in coincidenza con la visita del Papa a Genova, all'interno dell'inchiesta per corruzione che sta investendo il Comune e il centro sinistra genovese. Ieri mattina, su incarico del pm Francesco Pinto, alcuni finanzieri si sono presentati nell'ala amministrativa dell'ospedale Bambino Gesù di Roma per procedere alla perquisizione nell'ufficio di Giuseppe Profiti, da poco nominato presidente dell'istituto pediatrico di proprietà della Santa Sede dopo essere stato uno dei dirigenti della Regione Liguria.

Ma i funzionari dell'ospedale romano sono stati irremovibili. Extraterritorialità: hanno detto. Ossia territorio straniero, dove non ha giurisdizione l'autorità italiana. Dopo una serie di telefonate con la procura e il comando di Genova, ai militari delle fiamme gialle non è restato altro da fare che tornare sui propri passi. Ora, se gli inquirenti vorran-

no comunque procedere alla perquisizione, dovranno seguire la via tradizionale della rogatoria, come un qualsiasi altro paese straniero.

Si sono invece svolte senza contrattempi le perquisizioni genovesi. La più delicata è stata quella che ha riguardato l'ufficio legale di Massimo Casagrande, ex consigliere Ds nell'amministrazione Pericu, in viale Sauli. Come prevede la norma, in caso l'indagato sia un avvocato, si rende necessaria la presenza, a fianco degli ufficiali di polizia giudiziaria, anche del magistrato titolare del fascicolo e di un rappresentante dell'Ordine di categoria. Il pm Francesco Pinto ha così coordinato l'intera operazione che si è conclusa con il sequestro di atti, documenti, computer e supporti informatici.

Al momento l'inchiesta conterebbe una dozzina di indagati e già nei primi giorni della prossima settimana potrebbero iniziare gli interrogatori degli indagati.

(m. p.)

